



**UFFICIO PROPONENTE:** Direzione affari legali e generali

**ORDINE DEL GIORNO N.:** 16/03

**ARGOMENTO:** 16. Organismi partecipati dall'Ateneo

**OGGETTO:** Società IUR.AP s.r.l. - Cessione quota societaria dell'Università di Pisa - Approvazione

**PRORETTORI DI RIFERIMENTO:** Delegato alla Promozione delle iniziative di spin off, start up e brevetti; Affari giuridici

**UFFICIO DESTINATARIO PER L'ESECUZIONE:** Direzione Affari legali e generali; Direzione Servizi per la ricerca e il trasferimento tecnologico

**ALLEGATI:**

COMPONENTI	F	C	Ast	Ass	COMPONENTI	F	C	Ast	Ass
Prof. Paolo Maria Mancarella	X				Dott. Andrea Lapi	X			
Prof. Giovanni Cioni	X				Dott.ssa Cristiana Rita Alfonsi	X			
Prof. Alberto Gargani	X				Dott. Francesco Paolo Tronca	X			
Prof.ssa Anna Maria Raspolli Galletti	X				Sig. Ismail El Gharras	X			
Prof. Sandro Paci	X				Sig. Alessandro Raffaele	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (Ast - Astenuto) - (Ass - Assente)

#### Il Consiglio di Amministrazione

- vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 - "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con d.r. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
- visto il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e successive modifiche;
- visto il regolamento di ateneo sugli spin-off, emanato con d.r. 3 luglio 2015, n. 25084;
- vista la propria delibera n. 102 del 25 maggio 2010 con cui è stata approvata la concessione a IUR.AP s.r.l. del marchio "Azienda spin off dell'Università di Pisa" e la partecipazione dell'Ateneo alla società, cui ha fatto seguito l'atto notarile di acquisizione della quota del 20%;
- vista la propria deliberazione n. 59 del 19 dicembre 2013 con cui è stato deciso di approvare le seguenti linee guida proposte dal Comitato Spin off:
  - a) di limitare, fino a diversa indicazione al riguardo da parte degli organi di Ateneo, la partecipazione dell'Università di Pisa ai nuovi *Spin of* alla sola concessione del marchio "Azienda *Spin of* dell'Università di Pisa";
  - b) dopo avere valutato la possibilità di uscire dagli *Spin of* partecipati dà mandato agli uffici di predisporre gli atti necessari;
- considerato che, con nota prot. n. 41247 dell'11 dicembre 2014, l'Università di Pisa ha comunicato agli *Spin-of* partecipati dall'Ateneo le nuove linee guida in merito alle società *Spin-of* partecipate, con invito a fornire ogni informazione circa l'esistenza di eventuali soci o terzi interessati all'acquisto;
- visto il documento del 15 febbraio 2016, redatto dalla Commissione ad hoc, nominata con disposizione del Direttore Generale n. 1022/2015 del 29 dicembre 2015 per la valutazione delle quote societarie dell'Università di Pisa nel capitale di IUR.AP s.r.l., nel quale è stato attribuito alla partecipazione dell'Ateneo a IUR.AP s.r.l. un valore compreso in un intervallo identificabile tra 3.000,00 e 5.000,00 Euro;

- vista la propria delibera n. 79 del 21 marzo 2016, con la quale è stata approvata la cessione della quota societaria dell'Ateneo a fronte di un corrispettivo compreso tra 3.000,00 e 5.000,00 euro;
- vista la propria delibera n. 199 del 26 maggio 2017, con la quale è stata approvata la richiesta di rinvio della cessione della quota avanzata da IUR.AP s.r.l.;
- considerato il Piano di razionalizzazione redatto ai sensi dell'articolo 24 del TUSP (Revisione straordinaria delle partecipazioni) e i documenti di Analisi del riassetto complessivo delle società e piano di riassetto ai sensi dell'articolo 20 del TUSP, approvati rispettivamente con proprie delibere n. 333/2017, n. 446/2018 e n. 443/2019, nei quali è stata espressa e confermata la volontà dell'Ateneo di dismettere la partecipazione societaria in IUR.AP s.r.l.;
- visto lo Statuto della Società IUR.AP s.r.l., in particolare l'articolo 5 che subordina il trasferimento delle quote sociali a terzi, oltre che al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, al gradimento da parte degli stessi;
- considerata la rinuncia degli altri soci di IUR.AP s.r.l. al diritto di prelazione sulla quota dell'Ateneo, espressa nell'assemblea del 10 luglio 2019;
- vista la propria delibera del 19 luglio 2019, n. 280, con la quale è stato espresso parere negativo alla proposta di cessione della quota societaria del 20% di proprietà dell'Università in IUR.AP s.r.l. al prezzo di € 2.360,00;
- vista la disposizione del Direttore Generale 11 dicembre 2019, n. 830 con cui, al fine di consentire la massima partecipazione alla procedura, è stato emanato l'Avviso di manifestazione d'interesse per l'acquisto di quote di partecipazione dell'Università di Pisa nella società spin-off IUR.AP srl, fissando la base minima in € 3.000,00 per il 20% della società;
- visto il verbale della commissione per la procedura di cui all'Avviso del 18 dicembre 2019, nel quale si dà atto dell'avvenuto ricevimento di un'unica istanza di partecipazione, proveniente dalla dott.ssa Gabriella Cagnazzo, con la quale è stata manifestato l'interesse della stessa all'acquisto della quota di partecipazione dell'ateneo in IUR.AP srl al prezzo di € 3.000,00 (tremila/00);

delibera

1. è approvata la cessione della quota societaria del 20% di proprietà dell'Università di Pisa nella Società IUR.AP srl alla dott.ssa Gabriella Cagnazzo, nata a Galantina (LE), il 6 dicembre 1971, a fronte del versamento di un corrispettivo pari a € 3.000,00 (tremila/00), con esclusione dell'Università da ogni successiva spesa, anche relativa all'atto di cessione, che resterà a carico dell'acquirente;
2. è autorizzato il rettore, o in sua vece, il prorettore vicario, alla sottoscrizione degli atti conseguenti.

Resta inteso che la cessione della quota è subordinata alla previa acquisizione del gradimento dell'acquirente da parte degli altri soci di IUR.AP s.r.l., con le modalità previste dallo Statuto della società.

IL SEGRETARIO  
Dott. Riccardo Grasso

IL PRESIDENTE  
Prof. Paolo Maria Mancarella